

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Comune Capofila di Serra San Bruno Provincia di Vibo Valentia

Tel. 0963 779440 fax 0963 70518 e mail sociale@pec.comune.serrasanbruno.vv.it AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA

DOMICILIARE IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO, DI CUI ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNIO FNA 2016/17/18

Visto il CUP **I99J21014810001** relativo all'annualità 2016;

Visto il CUP I99J21014830001 relativo all'annualità 2017;

Visto il CUP I99J21014860001 relativo all'annualità 2018;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l'art. 17 "Titoli per l'acquisto di servizi sociali", la quale prevede che alle persone e alle famiglie debba essere garantito un sistema integrato di interventi e servizi sociali, anche al fine di eliminare e ridurre le condizioni di disabilità, bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione; Visto che la Regione Calabria ha approvato la Legge Regionale 05.12.2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;

Visto l'art. 8 della citata della Legge regionale n. 23/2023 che individua al comma 3 nell'ambito del sistema dei servizi "l'aiuto domiciliare e i centri diurni" e al comma 4 la promozione di "sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità";

Visto l'art. 39, comma 2, lettera 1-ter della Legge n. 104 del 05 febbraio 1992 e s.m.i. concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;

Vista la Legge n. 27 dicembre 2006 n. 296 recante "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007) che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti ha istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

Visto che i compiti relativi alla programmazione e all'organizzazione degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato anche ai sensi del D.lgs 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali;

Vista la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 32 del 9 febbraio 2016 e n. 365 del 27 settembre 2016, concernente la "Ridefinizione degli Ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema di offerta per la gestione dei Servizi socio- assistenziali" e l'approvazione dell'elenco degli Ambiti territoriali ottimali;

Vista la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "riorganizzazione dell'assetto istituzionali del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali" con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, pubblicata sul Bur Calabria n. 133 del 29 novembre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26.11. 2003, n. 23 e s.m.i. Presa d'atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 171 del 3 maggio 2021 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.- D.G.R. n. 503/2019 – indirizzi programmatici";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 14 dicembre 2018 con cui sono state approvate le Linee guida per le non autosufficienze FNA 2015;

Visto il decreto n. 11916 del 07/10/2022 del Dipartimento Lavoro e Welfare - Settore 02 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione della Regione Calabria recante "Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017 – Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2017 e 12 dicembre 2018 – Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2018 – Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 21 dicembre 2018 – Assegnazione di ulteriori risorse al FNA per l'anno 2018 – Linee Guida";

Vista la nota Prot n. 443827 del 10 ottobre 2022 del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la programmazione delle annualità 2017-2018;

Visto il Decreto dirigenziale della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali n. 15926 del 16/12/2019 con il quale sono stati assegnati all'Ambito territoriale di Serra San Bruno 47.657,48 euro in riferimento al Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2016;

Visto il Decreto dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Servizi sociali e socio-sanitari n. 11356 del 08/11/2021 con il quale sono stati assegnati all'Ambito territoriale di Serra San Bruno 42.425,53 euro in riferimento al Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2017;

Visto il Decreto dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Servizi sociali e socio-sanitari n. 11365 del 08/11/2021 con il quale sono stati assegnati all'Ambito territoriale di Serra San Bruno 47.308,86 euro in riferimento al Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2018;

Vista la nota Prot. n. 187667 del 26 aprile 2023 del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria recante "Stato attuazione dei progetti Fondo FNA annualità 2016-2017-2018";

Vista la nota di risposta con allegato il cronoprogramma richiesto dalla Regione Calabria;

Vista la nota Prot. n. 12503 del 18/07/2023, con la quale la Regione Calabria ha espresso parere favorevole in merito alla Programmazione unitaria F.N.A. 2016-2017 e 2018, richiesta dall' Ambito Territoriale di Serra San Bruno, relativamente alla programmazione del triennio FNA 2016/2017/2018;

Visto il Verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Serra San Bruno n. 47 del 03/05/2023 con il quale è stata approvata la Programmazione unitaria - annualità 2016-2017-2018 del Fondo "FNA";

Visto l'Avviso pubblico per l'accreditamento e la formazione di un Albo distrettuale dei soggetti del Terzo Settore per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali a favore delle persone in condizione di non autosufficienza;

Vista la nota Prot. n. 355887 del 17/07/2023 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare con la quale è stata comunicato che la competente Commissione ha espresso parere favorevole relativamente alla programmazione unitaria inerente il F.N.A. annualità 2016-2017-2018;

Tutto ciò premesso:

SI RENDE NOTO:

Che sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per la realizzazione dei servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale in favore di persone non autosufficienti in condizione di disabilità grave o gravissima e/o non autosufficienti residenti nei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Serra San Bruno, a valere sul FNA 2016-2017-2018.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare a persone che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, titolari di indennità di accompagnamento (L. 508/88 art. 1, comma 2, lett. b) e/o verbale L. 104/92 (art.3, comma 3) ed è diretto da un lato a migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e dall'altro a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia, supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgano la vita dell'assistito, attraverso progetti individuali personalizzati.

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità della vita dei beneficiari e di favorire la domiciliarità, lasciando il ricovero solo come ultima possibilità – coerentemente con gli indirizzi del FNA sin dalla sua istituzione – e rafforzare il sistema di welfare locale volto a fornire assistenza "a casa", in un contesto generale di promozione sociosanitaria.

ART 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare istanza le persone residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Serra San Bruno non autosufficienti, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, titolari di indennità di accompagnamento (L. 508/88 art. 1, comma 2, lett. b) e/o verbale L. 104/92 (art.3, comma 3), comprese le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA);

Di seguito si elencano i requisiti da possedere al momento della presentazione dell'istanza, ovvero:

- 1) Residenza in uno dei 19 Comuni di competenza dell'ATS Comune capofila Serra San Bruno;
- 2) Non essere beneficiari di altri servizi previsti da progetti similari di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP, INPS e/o Comuni;
- 3) Indennità di accompagnamento (L. 508/88 art. 1, comma 2, lett. b) e/o Verbale L. 104/92 (art.3, comma 3).

Si specifica che i soggetti già beneficiari del contributo erogato dall'Asp attraverso il fondo assegnato con la medesima DGR n. 638/2018 (Disabilità gravissima) non potranno usufruire dei servizi di cui al presente avviso.

ART. 3- PRESTAZIONI PREVISTE

L'accesso ai benefici è condizionato alla predisposizione di un Piano di assistenza individuale a cura delle assistenti sociali in servizio presso l'ATS.

Le prestazioni saranno erogate attraverso il servizio di assistenza fornito da Enti del Terzo Settore.

Nel rispetto delle finalità di cui alle succitate Linee guida, le risorse assegnate sono destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali domiciliari in favore di persone non autosufficienti, come di seguito descritti:

1) Servizio di assistenza domiciliare erogato attraverso prestazioni di tipo para-infermieristico. Figura professionale di riferimento: Operatore Socio Sanitario (OSS).

2) Prestazioni per il sostegno socio relazionale.

Figura di riferimento: OSA/Assistente Personale.

Obiettivo primario è quello di offrire un sostegno alla permanenza al domicilio laddove possibile garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale incentrato sulla persona e sui familiari.

ART. 4 – CRITERI DI ACCESSO E INDICATORI

Le istanze di partecipazione al servizio su apposito modello (Allegato A) e la necessaria documentazione dovranno essere presentate presso il Comune capo Ambito dell'Ambito territoriale di Serra San Bruno, in qualità di Ente capofila che si occuperà di verificare il possesso dei requisiti. Possono presentare istanza le persone residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale di Serra San Bruno, non autosufficienti, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti

quotidiani della vita, titolari di indennità di accompagnamento (L. 508/88 art. 1, comma 2, lett. b) e/o verbale L. 104/92 (art.3, comma 3).

I criteri di valutazione in base ai quali saranno individuati gli aventi diritto, fino ad esaurimento fondi, sono definiti tenendo conto dei seguenti parametri:

- situazione economica del richiedente, risultanti dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità;
- situazione socio-ambientale e familiare del disabile.

Le domande valutate ammissibili saranno inserite in graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati:

INDICATORE	CRITERIO	PUNTEGGIO
Condizioni socio- familiari	Adulto disabile solo	20 punti
	Adulto disabile con familiare convivente o caregiver di riferimento	10
	Minore disabile	15
Reddito Isee	Reddito Isee fino a € 6.000,00	25 punti
	Da € 6.000,01 a € 9.000,00	20
	Da € 9.000,01 a € 12.000,00	15
	Da € 12.000,01 a € 15.000,00	10
	Da € 15.000,01 a € 20.000,00	5
	Oltre € 20.000,00	0

Il punteggio massimo assegnato sarà di 45 punti.

In caso di parità di punteggio prevale la domanda con Isee inferiore, mentre a parità di valore Isee, si predilige il soggetto disabile più giovane.

L'assegnazione del servizio è determinata dalla posizione occupata in graduatoria, in ordine decrescente di punteggio.

ART. 5 – AMMISSIONI ALLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA

A seguito della presentazione della domanda, il Servizio sociale del Comune Capofila provvederà a verificare i requisiti di accesso e stilare la graduatoria degli aventi diritto.

Il progetto individuale rappresenta lo strumento fondamentale per avviare il percorso di emancipazione della persona con disabilità adulta dalla famiglia di origine e/o dalla condizione di vita presso servizi residenziali in un'ottica di de-istituzionalizzazione; pertanto, identificherà gli

obiettivi generali finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione nonché gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità della vita dell'interessato, i sostegni attivabili per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico progetto individuale. L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto individuale personale. Il progetto deve essere costituito, ai sensi della DGR n. 269 del 30 luglio 2017, sulla base degli esiti della valutazione dell'equipe dell'Ufficio di Piano dell'ATS e dovrà tenere in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Ha come obiettivo finale il consolidamento per la persona disabile di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia di origine e deve tenere conto del continuum temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza. Il progetto individuale avrà una durata temporale non inferiore a 12 mesi e potrà essere rivisto e potrà essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate ed essere sottoscritto:

- dalla persona disabile o dalla sua famiglia, se presente, o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'equipe.

A seguito della presa in carico dell'utente da parte del Servizio sociale professionale, il servizio sarà programmato per un numero di ore (tenendo conto della disponibilità complessiva del fondo) tale da soddisfare al meglio le necessità del beneficiario, in considerazione esclusiva del Piano individuale predisposto.

ART. 6- DURATA E MODALITA' DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risorse assegnate, la durata del servizio oggetto del presente avviso non potrà essere inferiore a 12 mesi (un anno), che decorrono dalla data di avvio del processo di presa in carico dai Servizi sociali di Ambito, ferma restando la sussistenza dei requisiti richiesti dall'esecuzione del servizio ed entro la capienza finanziaria.

Il servizio sarà fornito da Enti del Terzo Settore accreditati dall'Ambito di Serra San Bruno individuati mediante l'avviso di cui alle premesse e che è parte complementare del presente.

Qualora siano accreditati più Enti gestori, i cittadini ammessi al servizio di assistenza domiciliare, ai fini dell'erogazione delle prestazioni, potranno scegliere l'Ente gestore attingendo all'Albo degli Enti di Terzo Settore pubblicato presso il Comune Capofila.

ART. 7 – CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente avviso può cessare in caso di:

- rinuncia scritta dell'utente, ovvero del familiare di riferimento;

- trasferimento della residenza da parte del beneficiario in un comune non appartenente all'Ambito Territoriale;
- modifica o perdita dei requisiti di ammissione al servizio.

In caso di decadenza del diritto al servizio per decesso, trasferimento di residenza o altra fattispecie, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'istanza di ammissione al servizio, corredata degli allegati (Certificazione aggiornata attestante lo stato di invalidità; Isee in corso di validità; Documento di identità del beneficiario e/o del richiedente il servizio per conto del beneficiario; Verbale di accertamento dell'handicap ex lege n. 104/1992 art. 3, comma 3; Certificazione di invalidità rilasciata da Asp competente attestante lo status di portatore di handicap in situazione di gravità di cui all'art. 3, comma 3 ex lege n. 104/1992 e s.m.i. o certificazione di invalidità al 100%; eventuale altra documentazione attestante il possesso di ulteriore requisiti), deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato A del presente Avviso).

L'ATS di Serra San Bruno si riserva di richiedere ulteriore documentazione eventualmente necessaria. L'istanza dovrà essere recapitata esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio alla casella di P.E.C.: info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it (in-tal-caso-saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dell'Ente, solo se spedite da una casella certificata PEC);
- b) con consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente nei giorni e negli orari di apertura al pubblico ed indirizzata all'Ambito Territoriale Sociale di Serra San Bruno Comune Capofila di Serra San Bruno entro.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 1° settembre 2023.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO, DI CUI ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNIO FNA 2016/17/18".

Non saranno prese in considerazione domande presentate dalla stessa persona o presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente avviso.

ART. 9 – MOTIVI DI ESCLUSIONE E ACCERTAMENTI

Saranno escluse le istanze:

- che non siano redatte utilizzando l'apposito modello predisposto;
- presentate da soggetto non in possesso dei requisiti richiesti;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- presentate fuori termine.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

ART. 10 - CONTROLLI

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti. L'Ambito, tramite l'Ufficio di Piano, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli, anche senza preavviso, circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

ART. 11 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.L. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/69 autorizza il trattamento dei dati personali, si informano i partecipanti alla selezione che:

- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea ed informatica, presso il Comune di Serra San Bruno, per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D.L. 196/2003 e dunque il trattamento avverrà: in modo lecito secondo correttezza, per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi, su dati esatti e, se necessario, aggiornati; su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati; su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore agli scopi per i quali essi sono raccolti o successivamente trattati;
- il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;

- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- 1) il personale interno del Comune di residenza nonché del Comune Capofila;
- 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;

I diritti attribuiti ai partecipanti sono quelli di cui all'art. 7 del D.L. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/69 autorizza il trattamento dei dati personali.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Vibo Valentia.

ART. 13 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ogni informazione potrà essere richiesta presso l'Ufficio del "Servizio Sociale" del proprio Comune di residenza, oppure presso l'Ufficio "Servizio Sociale" del Comune Capofila, ovvero il Comune di Serra San Bruno.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano rag. Salvatore Sibio